

Dove e quando
Giardini della Gam-Villa Reale e Parco Sempione, ingresso libero, info: pianocity-milano.it

I concerti

Techno da ballare e note all'alba la lunga notte di Piano City

di **Simona Spaventa**

Concerti dal tramonto all'alba nella giornata centrale di Piano City. Palco principale, da tradizione, è il main stage della Gam dove gli artisti più in vista sfilano già a partire dalle 20, ma la vera novità è il concerto techno di mezzanotte. Per i più mattinieri, invece, torna l'appuntamento con l'alba musicale, quest'anno nel verde del Parco Sempione.

Ma veniamo ai dettagli. I giardini di Villa Reale diventano una pista da discoteca dalla mezzanotte quando il polistrumentista francese Mezerg scatenerà la sua techno sul main stage della Gam per una nottata di danza open air che si annuncia indimenticabile, anche per l'indole istrionica dell'artista. Per farsene un'idea, basta cercare su Youtube il video del suo singolo *Watermelon* in cui a bordo piscina suona una sorta di pianola elettronica fatta di fette di melone e anguria, e perfino un kiwi tagliato a metà. Sperimentazioni folli in cui Mezerg si lancia di continuo: spesso suona anche con i piedi collegati a strumenti elettronici, e arricchisce il suo sound con sonorità particolari come quella del theremin.

La serata sul main stage inizia però già dalle 20 con Costanza Principe, 31 anni, talento emergente della classica, diplomata al conservatorio di Milano, che aveva già suonato al festival e approda ora al palcoscenico più importante della manifestazione con un programma su musiche di Wieck, Schumann e Beethoven, per poi tornare in scena alle 23 insieme a Federico Nicoletta per un concerto a due pianoforti in cui suoneranno la *Rhapsody in blue di George Gershwin* a cento anni dalla prima esecuzione. Completano la maratona sul main stage altri due concerti: alle 21 Moritz Fasbender, nome d'arte della tedesca Friederike Bernhardt, con composizioni originali in cui sperimenta l'elettroacustica applicata al pianoforte, e alle 22 l'atteso duetto tra i cubani Omar Sosa e Marialy Pacheco nel segno del jazz e della world music che è confluito in un disco, Manos. Sempre nei giardini di Villa Reale, i concerti nelle due postazioni "minori" disseminate nel verde, Piano Laghetto e Piano Giardino, si susseguiranno fin dal mattino.

Da segnarsi infine l'unica alba di questa edizione, domani mattina alle 5 al Parco Sempione sul palco del Teatro Continuo di Burri, con Ji Liu. Cinese, classe 1990, da anni di base a Londra dove ha suonato anche per re Carlo, il pianista e compositore propone un programma dalle sonorità rarefatte che unisce un suo brano originale, l'*Etude for Solo Piano in C Major*, alla *Wanderer Fantasie* di Schubert e alla *Sonata per pianoforte* di Philip Glass.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.